



C. C. NAPOLI
Sabato, 29 luglio 2017

C. C. NAPOLI

Sabato, 29 luglio 2017

C. C. NAPOLI

29/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 21	<i>RUGGIERO PALOMBO</i>	
L' estate di malagò e quella di tavecchio		1
29/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	s.a.	
Codia, record italiano senza finale Efimova, bis e fischi nei 200 rana		3
29/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Quadarella e i «gemelli» Trio azzurro per stupire		5
29/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 29	s.a.	
Manuel, 100 sorprese E' l' oro della tolleranza		7
29/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 29		
Pallanuoto donne: oro agli Stati Uniti Setterosa sesto		9
29/07/2017 TuttoSport Pagina 32-33		
4x200 (Italia) cercasi		11
29/07/2017 Il Mattino Pagina 23		
Il Posillipo chiede 500 euro ai soci		12
29/07/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 9	<i>Paolo Cuzzo</i>	
Universiadi, approvati 10 progetti		13
29/07/2017 Il Roma Pagina 12		
Universiadi, approvati i lavori per riqualificare le location delle gare		15
29/07/2017 Il Roma Pagina 23		
Cesport, il nuovo sponsor è lo Studio Senese		17
29/07/2017 Il Roma Pagina 23		
Il Setterosa chiude sesto Oro agli Usa		18



C. C. NAPOLI

L'agenda dei due presidenti

L' estate di malagò e quella di tavecchio

Erano quattro mesi che Giovanni Malagò si era segnato con un cerchietto rosso «quel» mercoledì 26 luglio, il giorno di Federica e Gabriele, della Pellegrini e di Detti. Lui a Budapest, a stravolgere il protocollo e a stritolare Fede in un abbraccio eurovisivo, il calcio in Lega a Milano, dove nessuno era stato capace di accorgersi della inopportuna sovrapposizione di data e orario, per la cerimonia dei calendari d'una Serie A che si preannuncia a colori e non in bianco e nero.

Una bella giornata di sport, complice anche la «solita» scherma, da qualunque parte la si voglia guardare. Da quella del nuoto soprattutto che era e resta la federazione guida con le sue 14 medaglie (e non è finita) di un Mondiale indimenticabile, aspettando di vedere (ma sospettandolo) che cosa sarà capace di fare l'atletica italiana ai Mondiali di Londra (4-12 agosto). Malagò - coincidenza? - in quei giorni, alcuni dei quali proprio con la divina Fede, sarà in barca nell'amata Sardegna, dopo un passaggio-audizione all'antimafia (mercoledì) e un ultimo incontro (venerdì) con Minniti e Gabrielli al Viminale.

Il calcio, quello no, non va in vacanza. Avanti piano ma si spera non troppo in Lega di Serie A, dove Tavecchio cuce la tela con pazienza pari a un ottimismo che speriamo sia ben riposto, respingendo opportunamente al mittente la trovata del suo vice Nicoletti, che voleva fossero la Camera Arbitrale e il Tribunale di Milano, e non gli organi federali, competenti a trattare le eventuali impugnazioni delle delibere consiliari e assembleari. Ora che per la governance è stata individuata la strada giusta, meno tempo si perde per mettere nero su bianco meglio è, conoscendo umori e volubilità di certi presidenti. Lo pensa Malagò e ci trova d'accordo. Poi si tratterà di trovare i nomi giusti per presidente (d'immagine) e amministratore delegato (di sostanza manageriale), esterni a tutto e al di sopra di ogni sospetto. Lotito permettendo, ci si può e ci si dovrebbe arrivare anche qui in tempi brevi, prima che la Spagna (2 settembre) ci traghetti distraendoci nell'incubo dei mesi che precederanno la probabile sfida spareggio con chissà chi per andare ai Mondiali.

Nel frattempo due passaggi ci diranno che tempo che fa: per la nuova C sembra ci siano 57 squadre e non 60. Gravina, che a quanto pare non pensa più di passare la mano, vuole l'organico a 60, Tavecchio non ci pensa proprio, consapevole che la riduzione dell'area prof è una pura e semplice necessità. Lunedì assemblea elettiva della B. Radio via Allegri dice che Corradino questa volta ce la dovrebbe

SHABBY 29 LUGLIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

G+ OPINIONI

La vignetta di Stefano Fratini
Twitter
INTER Site ufficiale
LEONARDO BONUCCI Difensore Milan
NICO ROBERTO Di un'era. Da quel giorno tutto è cambiato
CHRIS FROME Vincitore Tour

L'agenda dei due presidenti
L'ESTATE DI MALAGÒ E QUELLA DI TAVECCHIO

IL MILAN (PER ORA) HA SOLO RAGIONE

PERCHÉ MESSINA MI RICORDA NIKOLIC

IL basket azzurro comincia la marcia

IN CONTROPIEDE DI DAN PETERSON

La Gazzetta dello Sport

Il basket azzurro comincia la marcia. Perché Messina mi ricorda Nikolic. In contropiede di Dan Peterson. La Gazzetta dello Sport.

fare. Sarebbe un buon segnale, oltre che un pronostico indovinato.

RUGGIERO PALOMBO



C. C. NAPOLI

Le altre gare

Codia, record italiano senza finale Efimova, bis e fischi nei 200 rana

Nei 100 farfalla l'azzurro vola in batteria ma in semifinale è 10°. Yulia: «Erano pochi a contestare». Per la Russia tre ori

I 100 delfino più pazzi di sempre. In semifinale succede il finimondo: nella prima in corsia 4 c'è Piero Codia, un ragazzo mite, lavoratore, persino troppo umile per le sue qualità che gli consentono di migliorare da 51"42 a 51"09 il record italiano. Con il 2° crono in batteria dietro l'americano Dressel (50"08), ormai l'azzurro aveva nelle braccia la forza per abbattere il muro italiano dei 51" e riportare in finale un italiano dopo Rivolta nel 2013. E invece nuotando nella prima semifinale con in gara l'olimpionico Schooling, l'iridato e doppio argento olimpico Le Clos, nel delirio del pubblico per Laszlo Cseh, altro argento a Rio con Phelps, ha finito per perdere la battaglia negli ultimi 25 metri dopo una virata in 23"82, (5 centesimi peggio del mattino) per toccare in 51"45, 10° e vinto. Fuori per 14/100. Un'occasione sprecata, ma anche la conferma che al cospetto dei mostri la tensione emotiva è spesso fatale. Dirà il friulano di stanza a Roma: «Peccato, si vede che non era destino. Ci speravo, guardare Le Clos non mi ha fatto bene». Il sudafricano è il grande bocciato con l'americano Phillips, mentre Dressel dopo i 50 sl in 21"29 spara 50"07. Il tecnico D'Alessandro temeva la sua reazione: «Deve stare tranquillo, il suo limite è l'emotività». Resterà il record.

Fischi e record europei La Russia si regala una notte americana: dominando i 200 rana e i 200 dorso. Yulia Efimova dopo l'oro nei 100 al rientro dalla squalifica doping, si prende la doppia distanza e qualche fischio timido, perché qui le bordate non sono come a Rio. La bella e dannata che s'è creata un team tutto suo, è diventata una griffe, salva il record mondiale della danese Pedersen (2'19"11) e le subentra nell'albo d'oro con un 2'19"64 col quale infligge 2" all'americana d'argento Galat e alla Shi Jingjin di bronzo. La cinese per 18/100 nega a Lilly King la medaglia: l'americana è colei che fece il gesto dell'ombrello e fece piangere la russa a Rio riammessa dal Tas. «Vergognati». La Efimova, al 5° titolo iridato a 25 anni, dirà: «Ho sentito meno i fischi, si è cambiato molto per me rispetto a Rio». Russo è Evgeny Rylov, 21 anni, neo padrone dei 200 dorso che in 1'53"61 (6° di sempre e record europeo)

NUOVE > Mondiali a Budapest

Attesa oggi per Simona nella finale degli 800 Paltrinieri e Detti nelle batterie dei 1500

Stefano Aronelli
PARIGI A BUENOS AIRES

Il Italia della fatica. L'Italia che fatica? L'Italia di Manjini, al probabile passo decisivo di 100 metri dopo i 400 metri (griglia al 16), portava un nome di cui poche persone, ma qui allineati sotto la frangia di Manjini (1'47"24) e rampante, nonostante la fatica di Luca Dotto (1'46"79), e un distacco dalla Russia del 59 al 11° in 2'19"21. Nella coda del Mondiale, nel corso di un lungo scorcio come quello del 2000, ma 100 al 1° e Montreal 2005, sembra il caso del rigido di Manjini, che cavalcò una differenza a suo vantaggio di 10 centesimi con la sua compagna di vasca Simona Quadarella. Ma non solo: un po' di piuma per il 30 metri dopo 54 medaglie in ogni categoria, sempre programmati due finali anche qui, non mi sento di togliere questa medaglia. Se non si dovesse interrompere un percorso, una storia felice di lavoro a Roma ma non avevo mai incontrato un poliziotto, perché la polizia di Polizia, i poliziotti generali, hanno passato un anno in tutto-noi in un anno in un anno, come un anno di lavoro. Se non si fosse fatto per almeno un anno, forse non neppure a casa e per dei delitti. Fede e la velocità? Credo un anno difficile. Tornerà a farsi avanti da questa. Ma abbiamo rispettato. E l'addio.

Il 100 farfalla è un grande costante che dilata la medaglia (Shi Jingjin) e si allunga alle ultime medaglie, a quella di arrivare con le braccia dei 1500, e a quella di essere con la finale degli 800 di Simona Quadarella. Il 1000 rana è un record dal 2000 al 2008 e qualificati dal 2° crono. Abbiamo più Paltrinieri e più Detti. In questo momento più Greg, ma vorrei diventare più. Coda e la più dominante, e poi il delfino, sono in pace... In finale voglio diventare. Magari a dicembre, ancora con la spoglia. Delfino, come nelle 30 vasche. Coda, è un momento del grande. Il 1000 rana è un lavoro in mano che non ha appreso. 1200 metri in mano di fare rispetto al non-compagno del mondo, che dopo la medaglia americana - 18 agosto di non fare fatica ad entrare, di



L'ora della fatica

Quadarella e i «gemelli» Trio azzurro per stupire



LE ALTRE GARE

Codia, record italiano senza finale Efimova, bis e fischi nei 200 rana

Nei 100 farfalla l'azzurro vola in batteria ma in semifinale è 10°. Yulia: «Erano pochi a contestare». Per la Russia tre ori

100 FARFALLA

POSIZIONE	NOME	TEMPO
1°	Piero Codia	51:09
2°	Luca Dotto	51:45
3°	Luca Dotto	51:45
4°	Luca Dotto	51:45
5°	Luca Dotto	51:45
6°	Luca Dotto	51:45
7°	Luca Dotto	51:45
8°	Luca Dotto	51:45
9°	Luca Dotto	51:45
10°	Luca Dotto	51:45
11°	Luca Dotto	51:45
12°	Luca Dotto	51:45
13°	Luca Dotto	51:45
14°	Luca Dotto	51:45
15°	Luca Dotto	51:45
16°	Luca Dotto	51:45
17°	Luca Dotto	51:45
18°	Luca Dotto	51:45
19°	Luca Dotto	51:45
20°	Luca Dotto	51:45

Il 1000 rana è un lavoro in mano che non ha appreso. 1200 metri in mano di fare rispetto al non-compagno del mondo, che dopo la medaglia americana - 18 agosto di non fare fatica ad entrare, di



Piero Codia, 27 anni, nei 100 farfalla si è migliorato di 31/100

Il 1000 rana è un lavoro in mano che non ha appreso. 1200 metri in mano di fare rispetto al non-compagno del mondo, che dopo la medaglia americana - 18 agosto di non fare fatica ad entrare, di

Il 1000 rana è un lavoro in mano che non ha appreso. 1200 metri in mano di fare rispetto al non-compagno del mondo, che dopo la medaglia americana - 18 agosto di non fare fatica ad entrare, di

respinge il triolimpionico americano Ryan Murphy, già sconfitto nei 100 ma sul podio con l'altro yankee Pebley. Russo è Anton Chupkov, 20 anni, autore del 2° crono della storia e record europeo in 2'06"96 (il mondiale di 2'06"67 ha vacillato) che mette d'accordo i nipponici Koseki (2'07"29) e il primatista Watanabe (2'07"47). Russia felix, e i soliti sospetti.

s.a.

per aiutarsi. Tra i due c'è rispetto, stima e la giusta rivalità allenata giorno dopo giorno a Ostia, vigilati dal tecnico Morini.

L'olimpionico sa che questa è la sua gara: «Questo oro di Gabri cambia gli equilibri? No, negli 800 a volte vince l'uno e a volte un altro, è chiaro che volevamo fare entrambi bene». E Detti, già con un bronzo nei 400 ed un oro negli 800 ormai sa che manca la grande conferma per essere il re dei campionato. Ribadisce: «Solo quando siamo in acqua siamo veri avversari. Meglio il bronzo olimpico o l'oro mondiale? Il bronzo olimpico. Sfottò a Greg? Parliamo di un campione olimpico: l'unico sfottò è Inter-Juventus, lì Greg mi batte».

Pericoli Oggi tornerà fresco l'australiano Mack Horton, che ha rinunciato agli 800 per nuotare bene le 30 vasche. «L'ho sempre detto che il pericolo numero 1 per la mia gara è il mio amico australiano». Anche il coreano Park è iscritto, l'ucraino Romanchuk è l'emergente. Ma dai gemelli-rivali non si prescinde.

STEFANO ARCOBELLI

successa la stessa cosa anche qui: volevo vincere perché mi sono allenata solo per questo, per reagire all' idea che fosse una gara persa in partenza. Avevo pressione dopo Rio, ero nervosa ma ci ho creduto sino all' ultima bracciata». A Sarah Sjostrom è rimasta la linguaccia fuori: la sua decima medaglia in carriera è l' argento più nero.

s.a.

Uomini (27 m): 1. Hunt (Gb) 205.40; 2. Navratil (R.Cec) 191.25; 3. Garcia (Col) 190.20; 9. DE ROSE 169.65.

Donne. 20 m: 1. Bader (Ger) 67.60 PALLANUOTO Donne Finali: 5° posto Ungheria-Italia 10-8, 3° posto Russia-Canada 11-9, 1° posto Usa-Spagna 13-6 (2-1, 3-2, 5-2, 3-1).

Uomini Oggi finali: 5° posto Montenegro-Italia (13.30), Grecia-Serbia (15), Ungheria-Croazia (20.30), dir. RaiSport+HD.

OGGI Ore 9.30 batterie : 50 sl donne (Di Pietro), 50 dorso uomini (Milli), 50 rana donne (Carraro, Castiglioni), 4x100 sl U (Vendrame, Miressi, Ferraioli, Pellegrni), 1500 sl uomini (Paltrinieri, Detti).

Ore 17.30, semifinali e finali: 50 farf. donne (F), 50 sl uomini (F), 200 dorso donne (F), 50 rana donne, 100 farf. uomini (F), 50 sl donne, 50 dorso uomini, 800 sl donne (F, Quadarella), 4x100 sl U/D (Finale).



Il circolo

Il Posillipo chiede 500 euro ai soci

Nella prima riunione del nuovo Direttivo del Circolo Posillipo presieduto da Vincenzo Semeraro sono stati stabiliti «sensibili riduzioni» alla pallanuoto. A causa della situazione finanziaria, i consiglieri verseranno tre annualità anticipate delle quote e ai soci è stato chiesto di anticipare 500 euro sulle quote del 2018.

29 luglio 2017
Il Mattino

La storia
Gli atleti nel divortimento dopo l'abbandono per l'omniscandalo nel 2015 a Budapest.

Antonio Sacco

Un'abbandono che ha fatto sì che gli atleti del Circolo Posillipo non potessero più gareggiare in patria. Dopo un lungo periodo di lutto, i soci si sono riuniti per discutere della situazione finanziaria del circolo. Il presidente Vincenzo Semeraro ha annunciato che i soci dovranno anticipare 500 euro sulle quote del 2018. Inoltre, le quote per il 2018 saranno anticipate di tre anni.

Consigli
L'idea di anticipare le quote è stata accolta dai soci. Il presidente Semeraro ha ringraziato tutti per la collaborazione e ha chiesto di continuare a lavorare per il bene del circolo.

L'idea
L'idea di anticipare le quote è stata accolta dai soci. Il presidente Semeraro ha ringraziato tutti per la collaborazione e ha chiesto di continuare a lavorare per il bene del circolo.

Il circolo
Il Circolo Posillipo ha una lunga storia di sport e di cultura. La situazione attuale è difficile, ma i soci sono disposti a superare le difficoltà.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004. La sua morte è stata collegata alla camorra e alla droga. Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la sua vita e la sua tragica fine.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004. La sua morte è stata collegata alla camorra e alla droga. Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la sua vita e la sua tragica fine.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004. La sua morte è stata collegata alla camorra e alla droga. Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la sua vita e la sua tragica fine.

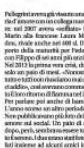
Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis



Il messaggio Tra i nuotatori sembra essere tornato il feeling di un tempo
Filippo, parole d'amore per Fede
«Spero di essere felice con lei»
Magnini e quel rapporto con la Pellegrini mai finito



L'abbraccio
Il campione di nuoto Filippo Magnini ha abbracciato la sua ex ragazza Fede Pellegrini.

Il circolo
Il Circolo Posillipo ha una lunga storia di sport e di cultura.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

L'abbraccio
Il campione di nuoto Filippo Magnini ha abbracciato la sua ex ragazza Fede Pellegrini.

Il circolo
Il Circolo Posillipo ha una lunga storia di sport e di cultura.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

29 luglio 2017
Il Mattino

I Mondiali
La Quadarella si iscrive ancora in finale negli 800.

Antonio Sacco

Un'abbandono che ha fatto sì che gli atleti del Circolo Posillipo non potessero più gareggiare in patria. Dopo un lungo periodo di lutto, i soci si sono riuniti per discutere della situazione finanziaria del circolo.

Consigli
L'idea di anticipare le quote è stata accolta dai soci. Il presidente Semeraro ha ringraziato tutti per la collaborazione e ha chiesto di continuare a lavorare per il bene del circolo.

L'idea
L'idea di anticipare le quote è stata accolta dai soci. Il presidente Semeraro ha ringraziato tutti per la collaborazione e ha chiesto di continuare a lavorare per il bene del circolo.

Il circolo
Il Circolo Posillipo ha una lunga storia di sport e di cultura. La situazione attuale è difficile, ma i soci sono disposti a superare le difficoltà.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra

Gian Paolo Parnis

Il campione di ciclismo Marco Pantani è stato ucciso nel 2004.

Il libro
Il libro di Stefano Riccio ricostruisce la drammatica vicenda del campione di ciclismo morto 13 anni fa.

Pantani, quel penoso giallo tra droga e camorra



Universiadi, approvati 10 progetti

Interventi per 21 milioni. Alla Scandone nascerà una piscina olimpionica PalaBarbuto, sarà rifatto il campo. Pista di atletica e nuove luci al San Paolo

NAPOLI Il via libera agli interventi è arrivato. Il Comune di Napoli ha approvato i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi agli interventi di riqualificazione dei 10 impianti sportivi di proprietà comunale che ospiteranno le Universiadi nel 2019. Si tratta del primo, vero atto che la giunta de Magistris ha adottato in vista delle Universiadi che si terranno a Napoli nel 2019 e che prevedono la presenza in città di diverse migliaia di giovani atleti. I progetti approvati dalla giunta saranno trasmessi all' Agenzia Regionale Universiadi, presieduta dall' ex presidente del Consiglio comunale di Napoli, Raimondo Pasquino, per la sottoscrizione di un apposito accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori che ammontano complessivamente ad oltre 21 milioni di euro.

Partiamo dallo stadio San Paolo, dove sono previsti interventi per 3milioni e 800mila euro per rifare totalmente la pista di atletica leggera e l' impianto di illuminazione. L' elenco prosegue con il PalaVesuvio, destinato invece alla ginnastica artistica e ritmica: in questo caso, sono previsti oltre 3milioni e 400mila euro. Per quanto riguarda la piscina Scandone, destinata alle finali di pallanuoto, vanno poco più di 5milioni di euro; al Pala Barbuto, che verrà utilizzato per la pallavolo, 1,5milioni. Al Polifunzionale di Soccavo, dove invece si terranno gli allenamenti di pallavolo e basket, toccherà quasi 1milione. Mentre al Virgiliano, per gli allenamenti di atletica leggera, sono previsti interventi per 500mila euro. Lavori di riqualificazione per 159mila euro anche per il Lungomare, destinato alla vela. Sempre sul lungomare, per le gare e gli allenamenti di tennis, spetteranno altri 776mila euro; allo Stadio Caduti di Brema, per gli allenamenti di calcio, 1milione di euro; allo stadio Giorgio Ascarelli, ancora per il calcio, un milione; al Pala Dennerlein, per il taekwondo e gli allenamenti di pallanuoto, oltre 2milioni di euro. Tra i lavori più significativi negli impianti dedicati alle gare, oltre a wi-fi e condizionamento, sarà previsto per la Scandone la realizzazione di una nuova vasca olimpionica a servizio della struttura per il warm up degli atleti, oltre al completo restyling della piscina. Al PalaBarbuto, poi, è previsto il rifacimento dell' intero campo da gioco mentre al PalaVesuvio e al Pala Dennerlein, si realizzeranno importanti interventi manutentivi alle coperture e agli impianti. Tutti i campi

Corriere del Mezzogiorno | Sabato 29 Luglio 2017

NAPOLI | 9

Universiadi, approvati 10 progetti

Interventi per 21 milioni. Alla Scandone nascerà una piscina olimpionica PalaBarbuto, sarà rifatto il campo. Pista di atletica e nuove luci al San Paolo

NAPOLI Il via libera agli interventi è arrivato. Il Comune di Napoli ha approvato i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi agli interventi di riqualificazione dei 10 impianti sportivi di proprietà comunale che ospiteranno le Universiadi nel 2019. Si tratta del primo, vero atto che la giunta de Magistris ha adottato in vista delle Universiadi che si terranno a Napoli nel 2019 e che prevedono la presenza in città di diverse migliaia di giovani atleti. I progetti approvati dalla giunta saranno trasmessi all' Agenzia Regionale Universiadi, presieduta dall' ex presidente del Consiglio comunale di Napoli, Raimondo Pasquino, per la sottoscrizione di un apposito accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori che ammontano complessivamente ad oltre 21 milioni di euro.



Lo stadio San Paolo visto dall'alto dal San Paolo di Fuorigrotta

Per gli allenamenti di atletica leggera, sono previsti interventi per 500mila euro. Lavori di riqualificazione per 159mila euro anche per il Lungomare, destinato alla vela. Sempre sul lungomare, per le gare e gli allenamenti di tennis, spetteranno altri 776mila euro; allo Stadio Caduti di Brema, per gli allenamenti di calcio, 1milione di euro; allo stadio Giorgio Ascarelli, ancora per il calcio, un milione; al Pala Dennerlein, per il taekwondo e gli allenamenti di pallanuoto, oltre 2milioni di euro. Tra i lavori più significativi negli impianti dedicati alle gare, oltre a wi-fi e condizionamento, sarà previsto per la Scandone la realizzazione di una nuova vasca olimpionica a servizio della struttura per il warm up degli atleti, oltre al completo restyling della piscina. Al PalaBarbuto, poi, è previsto il rifacimento dell' intero campo da gioco mentre al PalaVesuvio e al Pala Dennerlein, si realizzeranno importanti interventi manutentivi alle coperture e agli impianti. Tutti i campi di allenamento dovranno anche essere rifatti in altra struttura, al Virgiliano e per la pista di atletica dello stadio San Paolo, si garantisce la manutenzione degli esistenti impianti. I lavori dovranno essere ultimati entro febbraio.

Con il rifacimento della pista di atletica - che si svolgerà in autunno - si potrà anche ingrandire sul fianco dello stadio di Fuorigrotta. Così, anche qui, gli spazi per il calcio saranno ampliati. Si sa infatti che l'area prescelta nel 2011 per ospitare il calcio non era stata sufficiente per il numero di spettatori che si prevedeva per il campionato di calcio. Si sa infatti che l'area prescelta nel 2011 per ospitare il calcio non era stata sufficiente per il numero di spettatori che si prevedeva per il campionato di calcio.

Riapertura a settembre

Collana, partiti i lavori di messa in sicurezza

Sono partiti i lavori di messa in sicurezza della collana di Capri. Gli operai della Snc, società in base alla quale il Comune di Capri ha affidato la gestione della collana, sono partiti a settembre per il rifacimento di alcune parti della collana. I lavori di messa in sicurezza della collana di Capri sono partiti a settembre. Gli operai della Snc, società in base alla quale il Comune di Capri ha affidato la gestione della collana, sono partiti a settembre per il rifacimento di alcune parti della collana.

Caos trasporti

Zaino sospetto, si ferma la metro 1 Funicolare in tilt

La presenza di un zaino sospetto a bordo di una metro 1 Funicolare ha causato il blocco del servizio. La metro 1 Funicolare è stata fermata per circa 30 minuti. La polizia ha sequestrato l'oggetto sospetto e ha permesso il proseguimento del servizio.

Il premier suggerisce l'intesa trovata a Napoli

Bagnoli, Gentiloni e de Magistris insieme in cabina di regia il 4 agosto

NAPOLI «Io lo scabino di regia ci sarà anche il presidente del Consiglio, al di là di tutto». Il capo scabino, il 4 agosto - a meno di un mese dai tempi di massima tensione - il premier Paolo Gentiloni, presidente, insieme al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, il ministro della Giustizia, Alfonso Caruso, il ministro della Salute, Roberto Speranza, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, il ministro della Giustizia, Alfonso Caruso, il ministro della Salute, Roberto Speranza, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, il ministro della Giustizia, Alfonso Caruso, il ministro della Salute, Roberto Speranza, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa.

Convegno dell'Asnaf

NAPOLI Ospiti della Fondazione Giambattista Vico, presieduta da Giuseppe De Magistris, sono stati i dirigenti del Consorzio di tutela del prodotto di origine geografica, il Consorzio di tutela del prodotto di origine geografica, il Consorzio di tutela del prodotto di origine geografica.

A Palazzo di Vargas il turismo di ritorno

NAPOLI Ospiti della Fondazione Giambattista Vico, presieduta da Giuseppe De Magistris, sono stati i dirigenti del Consorzio di tutela del prodotto di origine geografica, il Consorzio di tutela del prodotto di origine geografica, il Consorzio di tutela del prodotto di origine geografica.

Il sindaco di Capri

NAPOLI Il sindaco di Capri, Giuseppe De Magistris, ha annunciato che il Comune di Capri ha affidato la gestione della collana di Capri a una società privata.

CERAMICHE RUSSO
DAL 1960
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
PARQUET - ARREDO BAGNO
Per festeggiare il 60° anniversario sconto del 20% sugli articoli presenti nello show-room.
SHOW ROOM - Via Taverna Rossa, 113 CASAVATORE - NA
TEL. 081 738531 - 081 7387331 WWW.CERAMICHERUSSO.IT



<-- Segue

C. C. NAPOLI

di allenamento dedicati al calcio saranno in erba sintetica, al Virgiliano è prevista la recinzione dell'intero impianto, al Polifunzionale, tra l' altro, sarà garantita la manutenzione degli esistenti spogliatoi. I lavori dovranno essere ultimati entro febbraio 2019.

Con il rifacimento della pista di atletica - che si aggiunge ai lavori già in corso al San paolo - viene pone una pietra angolare sul futuro dello stadio di Fuorigrotta. Uno stadio che, quindi, non potrà essere più soggetto ad alcuna modifica in senso solo calcistico. Si sa infatti che l' Uefa prescrive stadi di calcio senza pista di atletica, un po' come era il progetto che il Napoli presentò al Comune ma che fu respinto. A questo punto, se in futuro De Laurentiis dovesse cambiare idea e immaginare un nuovo progetto per lo stadio - ammesso che il patron del Napoli dovesse mai decidersi di spostarsi dal San Paolo - davvero non esisterebbe altra ipotesi che costruire uno stadio nuovo altrove.

Paolo Cuozzo



GIUNTA COMUNALE Firmato l'atto che dà il via alle opere. Aperto ancora il bando per trovare le 4 navi del Villaggio olimpico

Universiadi, approvati i lavori per riqualificare le location delle gare

NAPOLI. Primo passo in avanti concreto e primo provvedimento relativo alle Universiadi che si terranno a Napoli nel 2019 adottato dalla Giunta de Magistris. Ieri sera è stato infatti siglato un atto con cui sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi agli interventi di riqualificazione dei dieci impianti sportivi di proprietà comunale che ospiteranno la manifestazione, oltre agli interventi di sistemazione del Lungomare per lo svolgimento delle gare di tennis e vela.

Questi gli impianti del Comune interessati dal restyling: per le gare ci sono il PalaVesuvio, lo stadio San Paolo, il Palabarbutò, la piscina Scandone, PalaDennerlein e per gli allenamenti il Virgiliano, Polifunzionale di Soccavo, Campo sportivo Giorgio Ascarelli, stadio Caduti di Brema, stadio San Pietro a Patierno. Sul Lungomare, invece, sono previsti campi per gare e allenamenti di vela e di tennis. Tutti i lavori sugli impianti dovranno essere ultimati entro febbraio 2019, mentre solo le installazioni temporanee sul Lungomare saranno realizzate a ridosso dell'evento vista anche la location.

Questi gli impianti del Comune interessati dal restyling: per le gare ci sono il PalaVesuvio, lo stadio San Paolo, il Palabarbutò, la piscina Scandone, PalaDennerlein - e per gli allenamenti il Virgiliano, Polifunzionale di Soccavo, Campo sportivo Giorgio Ascarelli, stadio Caduti di Brema, stadio San Pietro a Patierno.

Sul Lungomare, invece, sono previsti campi per gare e allenamenti di vela e di tennis. Tutti i lavori sugli impianti dovranno essere ultimati entro febbraio 2019, mentre solo le installazioni temporanee sul Lungomare saranno realizzate a ridosso dell'evento vista anche la location.

Tra i lavori più significativi negli impianti dedicati alle gare, oltre a wi-fi e condizionamento, sarà previsto, per il San Paolo il totale rifacimento della pista di atletica e dell'impianto di illuminazione, per la Scandone la realizzazione di una nuova vasca olimpionica a servizio della struttura per lo warm up degli atleti oltre al

24/06/20 luglio 2017
f quilibrio.com
www.dirma.net

GIUNTA COMUNALE Firmato l'atto che dà il via alle opere. Aperto ancora il bando per trovare le 4 navi del Villaggio olimpico

Disciplina sportiva	Impianto	complessivo
Ginnastica artistica a ritmica	PalaVesuvio	€ 3.412.088,16
Atletica leggera	Stadio San Paolo	€ 3.801.186,64
Nuoto, freestyle, pallanuoto	Piscina Scandone	€ 6.369.376,45
Pallanuoto	Palabarbutò	€ 1.842.488,79
Allenamenti pallanuoto e basket	Polifunzionale Scavo	€ 689.730,17
Allenamenti atletica leggera	Virgiliano	€ 628.110,06
Vela	Lungomare Vela	€ 159.796,12
Allenamenti a gommone	Lungomare Tennis	€ 279.794,16
Allenamenti calcio	Stadio "Caduti di Brema"	€ 1.292.878,37
Allenamenti calcio	Stadio "San Pietro a Patierno"	€ 1.219.680,81
Allenamenti calcio	Stadio "Giorgio Ascarelli"	€ 1.231.043,85
Taekwondo e allenamenti pallanuoto	Pala Dennerlein	€ 2.101.388,92

Universiadi, approvati i lavori per riqualificare le location delle gare

per le quattro navi da almeno 2.500 posti letto nelle quali altre, per venti giorni, al modo bene il villaggio degli atleti che scenderanno a Napoli per le Universiadi del 2019. Una decisione, quella del Villaggio Olimpico a bordo di navi, già concordata fra l'Agenzia regionale per le Universiadi e l'Assemblea pontuale del Tirreno centrale. Servizio quattro giganti del mare dove ospitare 10.300 posti letto ordinari.

LO STUDIO Cnr e Ingv lavorano al database più grande del mondo per la caldera Campi Flegrei, inserito nel dataset di CO2

NAPOLI. Oltre 11mila le misure incluse nel dataset di flusso di biossido di carbonio (CO2) Solfinum di Pozzuoli nel periodo 1998-2016. Il database, il più grande al mondo per numero di misure e durata temporale, è stato realizzato da un gruppo di ricercatori della sezione di Bologna e Napoli dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), dell'Università di Perugia e dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse (Igg) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). I risultati dello studio sono stati pubblicati su Scientific Reports. «È una risorsa disponibile le informazioni del dataset alla comunità scientifica», afferma Giovanni Chiodini, direttore di ricerca dell'Igvg - nel lavoro vengono analizzate le variazioni delle emissioni di CO2 nell'ultimo periodo di crisi dei Campi Flegrei (1998-2016), caratterizzato da un aumento dei segnali sismici e geochimici. I vulcani emettono gas attraverso pianure vulcaniche, fessure e degassamento diffuso dal suolo. Il CO2 rappresenta una delle specie gassose più abbondante nei gas vulcanici e può essere rilasciato dal magma già a grande profondità. «Nei vulcani caratterizzati dalla presenza di un sistema idrotermale, cioè in quelli dove calda intersepta tra il magma e la superficie», spiega Carlo Cardellini, professore all'Università di Perugia e primo autore del lavoro, «le fenomenologie osservabili (emissione dei gas, attività sismica, deformazioni del suolo) possono essere correlate sia dalla risalita di magma che da processi che interessano il solo sistema idrotermale. In questi sistemi, il degassamento diffuso di CO2 dal suolo può coordinare la principale, se non l'unica, modalità di rilascio di CO2 vulcanico. Questo è il caso della Solfinum di Pozzuoli, situata nella caldera dei Campi Flegrei. Dopo la crisi che hanno caratterizzato l'ultimo periodo del secolo passato (bradisismi del 1982-84), i Campi Flegrei sono nuovamente in allarme dal 2005. Tale processo risulta accompagnato da deboli crisi sismiche e forti variazioni nella composizione dei fluidi emessi dal vulcano. Processi che hanno portato nel 2012



il dipartimento di Protezione Civile è decretata una variazione del livello di allerta dello stato del vulcano da verde (quieto) a giallo (attenzione scientifica). «Si tratta di un dataset relativo a 20 campagne di misura del flusso di CO2 dal suolo presso la Solfinum di Pozzuoli e nelle aree limitate, con oltre 11mila misure di flusso diffuso di CO2», continua Cardellini. Lo studio ha permesso di definire non solo l'origine del biossido di carbonio rilasciato dal suolo, ma anche di realizzare mappe che mostrano l'area imminente del rilascio di CO2 vulcanica e di stimare la quantità totale di CO2 emessa dal vulcano. «Negli ultimi 20 anni», aggiunge Cardellini, «hanno iniziato a rilasciare CO2 vulcanica. Dal 2003 a oggi l'area interessata ha avuto una espansione significativa verso via Pacarelli, insieme all'aumento della quantità totale di CO2 emessa attraverso il rilascio diffuso dal suolo, passando da circa 800 tonnellate di biossido di carbonio al giorno nel 2003 a circa 2800 nel 2015». La ricerca realizzata ha una valenza scientifica, ma anche di protezione civile. Si ricorda che dal dicembre 2012 i Campi Flegrei, che vengono continuamente monitorati e studiati da Ingv, sono a livello di allerta "giallo".

ROMA 11
NAPOLI

POSTILUPPO Campagna Amica Gli agricoltori lanciano un sos



NAPOLI. Il caldo e la siccità che hanno decimato le colture hanno esaltato le caratteristiche qualitative della frutta cui le condizioni climatiche hanno regalato un elevato grado zuccherino e di sostanze antiossidanti ma i prezzi riconosciuti agli agricoltori sono spesso sotto i costi di produzione. È l'allarme della Coldiretti che promuove per questo week end di fine luglio lungo tutta la penisola (www.campagnaamica.it) la più grande azione di sensibilizzazione degli agricoltori mai realizzata in Italia attraverso la rete dei mercati di Campagna Amica con dimostrazioni, degustazioni e offerte per dare a tutti la possibilità di consumare un elemento della dieta mediterranea indispensabile per la salute con il caldo estivo. A Napoli, questa mattina sarà intervenuto alla manifestazione il mercato di Posillipo in piazza Salvatore Di Giacomo.

Dal valenciano per non sprecare alla top tea dell'abbronzatura saranno offerte indicazioni su come, come e quando acquistare nel modo più conveniente possibile, ma anche come conservare con il caldo e come utilizzare il prodotto a tavola. Una iniziativa che punta sul rapporto diretto tra produttore e consumatore per combattere le pratiche scorrette sul luogo che finora che stanno provocando l'abbandono di un patrimonio del Made in Italy. Questa mattina al mercato di Campagna Amica di Posillipo a Napoli i riflettori saranno puntati sulle pesche, "radice, nautica e splendente per una... pelle di pecca", mentre a Roma dalle ore 10 alle ore 13, al mercato di via Tiburtina 495, si potranno degustare e acquistare i principali frutti di stagione. Un'abbronzatura perfetta.



penisola (www.campagnamica.it) la più grande azione di sensibilizzazione degli agricoltori mai realizzata in Italia attraverso la rete dei mercati di Campagna Amica con dimostrazioni, degustazioni e offerte per dare a tutti la possibilità di consumare un elemento della dieta mediterranea indispensabile per la salute con il caldo estivo. A Napoli, questa mattina sarà interessato alla manifestazione il mercato di Posillipo in piazza Salvatore Di Giacomo.

Dal vademecum per non sprecare alla top ten dell' abbronzatura saranno offerte indicazioni su cosa, come e quando acquistare nel modo più conveniente possibile, ma anche come conservare con il caldo e come utilizzare i prodotti in avanzato stato di maturazione per conserve fai da te, nonché le proprietà salutari, nutritive e abbronzanti delle diverse varietà.

Una iniziativa che punta sul rapporto diretto tra produttore e consumatore per combattere le pratiche commerciali sleali lungo la filiera che stanno provocando situazioni di crisi diffuse per i coltivatori di frutta estiva e salvare quindi un patrimonio del Made in Italy.

Questa mattina al mercato di Campagna Amica di Posillipo a Napoli i riflettori saranno puntati sulla pesca, "radiosa, nutrita e splendente per una ...pelle di pesca", mentre a Roma dalle ore 10 alle ore 13, al mercato di via Tiburtina 695, si potranno degustare e acquistare i principali frutti di stagione utili per un' abbronzatura perfetta.



PALLANUOTO - SERIE A2 Ufficializzato ieri l' accordo di partnership

Cesport, il nuovo sponsor è lo Studio Senese

NAPOLI. Termina la serie B, comincia l' A2; per la prossima stagione la Cesport ha deciso di rifarsi il look, siglando un accordo di partnership con lo Studio Senese, che accompagnerà la società gialloblù nel ruolo di main sponsor. La collaborazione tra la Cesport e lo Studio Senese Group, leader nazionale ed internazionale nel settore della pubblicità, era nata già nella scorsa fortunata annata, che ha visto i partenopei trionfare nel campionato di serie B: da qui le basi per un rapporto duraturo che verrà consolidato nella stagione 2017-2018 con l' esordio in A2 della Studio Senese Ce sport.

Raggiante il presidente Esposito per l' accordo raggiunto: «Per me essere affiancato da un gruppo di veri professionisti, direi che è proprio il caso di dire da Serie A, è motivo di orgoglio affinché la nostra piccola e familiare società possa continuare il suo impegno e lavoro con i giovani al servizio di una città come Napoli».

Queste, invece, le prime dichiarazioni del dottor Luigi Senese come main sponsor della Cesport: «Abbiamo deciso di investire in questa squadra poiché appieno ri specchia i nostri valori societari, rivivendo quel senso di grande famiglia che anche all' interno della nostra attività troviamo, ed è stato per noi motivo di successo ed orgoglio.

È per noi un grande onore oltre che piacere investire ed accompagnare la squadra, non solo dal punto di vista professionale, ma da quello meramente umano.

Ci auguriamo che quello della stagione scorsa sia solo il primo di una lunga serie di successi che otterremo strada facendo, ma siamo certi di aver già raggiunto il più grande dei premi: vedere tanti giovani lavorare in squadra, avvicinandosi, con i dovuti sacrifici, ai propri sogni, principio cardine dello sport».

22 ROMA
SPORT

lunedì 29 luglio 2017
www.romainfo.net

BASKET L'ala-pivot scuola Siena è il sostituto designato di Vrsnjic. Si riapre uno spiraglio anche per il giovane Caruso

Cuore Napoli, è in arrivo anche Ingresso

di PAUL ANTONI

NAPOLI. Prosegue l' allineamento del nuovo roster in casa Cuore Napoli Basket, che si radunerà il prossimo 14 agosto al PalaBibbiena per iniziare la preparazione al suo primo campionato di A2, nel girone Ovest, con esordio il 1° ottobre contro l' Eurobasket Roma. Il club azzurro ha messo sotto contratto, sino a questo momento, il centro-cruce Hrvoje Vucic, classe '90 e di 211 cm, Kerry Carter, guardia statunitense di 188 cm e di 25 anni, che ha giocato ultimamente in Germania nella "Pro B" tedesca, il giovane e molto promettente playmaker del 1996 e di 190 cm, Bruno Mascolo, di origini slovene, che ha giocato a Torino e ultimamente ad



Hrvoje Vucic

Argentino, Latina e Siena e che ha militato anche nelle nazionali Under 18 e under 20, e anche Matteo Fioravanti, ala piccola di scuola Canis classe 1996, ultimamente a Taranto. Per il resto, dopo le conferme di capitano Roberto Maggio e delle ali Stefan Nikolic e Mattia Mastromarino, arri-verà anche quella dell' estero

maddalenese Domenico Marzulli. Per la sostituzione di Vrsnjic, approdato a Palombina, è invece ormai praticamente fatta, come da noi anticipato già nei giorni scorsi, per l' arrivo dell' ex JuveCaserta e Urania Milano (in serie B) Tommaso Ingresso, 25enne toscano di scuola Mens Sana Siena. Si tratta di un' ala-pivot di 208 cm, che pure sia stato preferito ad altre candidature. Per completare il settore dei lunghi a disposizione di coach Punticciello, infine, sembra ravvicinata anche l' arrivo di Guglielmo Caruso, neopilone del 1999 e di 205 cm in forza al Pms Basketball di Montecatini e ultimamente impegnato con la nazionale giovanile italiana under 20, vice-campione del mondo in Egitto.

di TENNIS

Gstaad, Fognini vince e vola in semifinale

CSTAAD. Fabio Fognini è approdato alle semifinali del torneo ATP di Gstaad, in Svizzera. L' azzurro si è imposto tre set (6-3, 4-6, 6-3) sul kornio Galbis e oggi, in semifinale, affronta lo spagnolo Roberto Bautista-Agut, numero 18 ATP e testa di serie numero 2 del torneo in corso.

di TIRO A VOLA - EUROPEI

Fossa mista a squadre: l'Italia conquista l'oro

BAKU. L' Italia conquista la medaglia d'oro agli Europei di tiro a volo, in corso a Baku, nella nuova specialità della "Fossa Mista a Squadre", che farà parte del programma olimpico da Tokyo 2020. A vincere è stata la coppia Jessica Rossi-Giovanni Pellielo, che dopo una scintillata fase di qualificazione ha via via preso fiducia, fino a superare nella finale per la medaglia d'oro la Slovenia.

di PALLANUOTO

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano

NAPOLI. La P Pham Napoli annuncia di avere il quale colpo di mercato per la stagione 2017-2018 siglando la palleggiatrice Simeone Simeone, 49 lo sportista con immensa gioia il progetto proposto dal presidente Biddis, ha detto la 25enne palleggiatrice che ha giocato anche in A2 a Grosseto.

PALLANUOTO - SERIE A2 Ufficializzato ieri l' accordo di partnership Cesport, il nuovo sponsor è lo Studio Senese

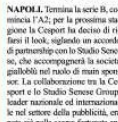
NAPOLI. Termina la serie B, comincia l' A2; per la prossima stagione la Cesport ha deciso di rifarsi il look, siglando un accordo di partnership con lo Studio Senese, che accompagnerà la società gialloblù nel ruolo di main sponsor. La collaborazione tra la Cesport e lo Studio Senese Group, leader nazionale ed internazionale nel settore della pubblicità, era nata già nella scorsa fortunata annata, che ha visto i partenopei trionfare nel campionato di serie B: da qui le basi per un rapporto duraturo che verrà consolidato nella stagione 2017-2018 con l' esordio in A2 della Studio Senese Ce sport.

Raggiante il presidente Esposito per l' accordo raggiunto: «Per me essere affiancato da un gruppo di veri professionisti, direi che è proprio il caso di dire da Serie A, è motivo di orgoglio affinché la nostra piccola e familiare società possa continuare il suo impegno e lavoro con i giovani al servizio di una città come Napoli».

Queste, invece, le prime dichiarazioni del dottor Luigi Senese come main sponsor della Cesport: «Abbiamo deciso di investire in questa squadra poiché appieno ri specchia i nostri valori societari, rivivendo quel senso di grande famiglia che anche all' interno della nostra attività troviamo, ed è stato per noi motivo di successo ed orgoglio.

È per noi un grande onore oltre che piacere investire ed accompagnare la squadra, non solo dal punto di vista professionale, ma da quello meramente umano.

Ci auguriamo che quello della stagione scorsa sia solo il primo di una lunga serie di successi che otterremo strada facendo, ma siamo certi di aver già raggiunto il più grande dei premi: vedere tanti giovani lavorare in squadra, avvicinandosi, con i dovuti sacrifici, ai propri sogni, principio cardine dello sport».



Fabio Cozzi, ex azzurro

ITALIA UNGHERIA 8 10
(5-3, 3-2, 2-3, 2-3)
ITALIA: Gozzano, Tabbani, Gastaldi, Quattoni, Radicevic, B. Aiello, Piccini, Bianconi 4 (2 rig), Emanuel, Palmieri, Conti, Dario, Lavi, All. Conti
UNGHERIA: Gargi, Czigany, L. Anni, I. Garsani, I. Senay, T. Bacs, E. Keszthelyi, J. J. Toka, Bukta, I. Csahai, I. Szilagyi 2, Kosa, All. Blin
ARBITRO: Roman (Uae) (dub) (Esp)

NOTE: superiorità numerica Italia 4/1, Ungheria 5/0, Rigori: Italia 2/2, Uscita Senes nel quarto periodo.

BUDAPEST. Chiusura amara per il Senese di Fabio Cozzi e del suo vice Paolo Zizza al Mondiale di Budapest: gli azzurri dalla lotta per le medaglie, le azzurre cedono anche alla padrona di casa dell' Ungheria nella finale per il quinto posto. Grazie a un gioco fisico fin troppo volentieri dagli azzurri, le magliere s'impadroniscono 10-8, nonostante le quaterne di Bianconi e Garbati. Oro agli Usa (13-4 alle Spagne).

Oggi (ore 13.30) tocca al Senese, che sempre per il quinto posto sfiderà il Montenegro. Alle 20.30 la final per l'oro tra Ungheria e Cina.

Formula 1 Prove ufficiali alle ore 14 (dritta Sky e Rai)
GP d'Ungheria, Ricciardo in forma Oggi la lotta per la pole position

BUDAPEST. Né Mercedes né Ferrari: c'è la Red Bull di Daniel Ricciardo in vinta alla lotta dei tempi nel venerdì del GP d'Ungheria, all' Hungaroring.

L' australiano è il più veloce sia al mattino che nel pomeriggio, chiudendo con 1'18"496 nella FP1 e migliorandosi di 31 millesimi in FP2. Alle sue spalle sempre una Ferrari: Raikkonen al mattino (1'23.444) e Vettel nel pomeriggio (1'18"183). Nella FP2, dopo Vettel, si sono piazzati Bottas (terzo), Raikkonen (quarto) e Hamilton (quinto). Il cui piazzamento però non dice il vero sul

potenzialità del pilota inglese, che ha avuto dei problemi con le Supersoft, tanto che nella l'unico ad aver centrato il miglior tempo con le Soft, Ince, per le prove ufficiali di oggi (ore 14, diretta Sky e Rai 3) il favorito resta sempre lui, in una lotta per la pole position che, su un tracciato segnato come quello ungherese, potrebbe valere davvero mezza stiro.

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano

NAPOLI. La P Pham Napoli annuncia di avere il quale colpo di mercato per la stagione 2017-2018 siglando la palleggiatrice Simeone Simeone, 49 lo sportista con immensa gioia il progetto proposto dal presidente Biddis, ha detto la 25enne palleggiatrice che ha giocato anche in A2 a Grosseto.

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano

NAPOLI. La P Pham Napoli annuncia di avere il quale colpo di mercato per la stagione 2017-2018 siglando la palleggiatrice Simeone Simeone, 49 lo sportista con immensa gioia il progetto proposto dal presidente Biddis, ha detto la 25enne palleggiatrice che ha giocato anche in A2 a Grosseto.

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano

NAPOLI. La P Pham Napoli annuncia di avere il quale colpo di mercato per la stagione 2017-2018 siglando la palleggiatrice Simeone Simeone, 49 lo sportista con immensa gioia il progetto proposto dal presidente Biddis, ha detto la 25enne palleggiatrice che ha giocato anche in A2 a Grosseto.

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano

NAPOLI. La P Pham Napoli annuncia di avere il quale colpo di mercato per la stagione 2017-2018 siglando la palleggiatrice Simeone Simeone, 49 lo sportista con immensa gioia il progetto proposto dal presidente Biddis, ha detto la 25enne palleggiatrice che ha giocato anche in A2 a Grosseto.

La P Pham Napoli annuncia la Sarriano



PALLANUOTO/MONDIALI

Il Setterosa chiude sesto Oro agli Usa

(2-3, 2-3, 2-2, 2-3) ITALIA: Gorlero, Tabani, Gari botti 4, Queirolo, Radicchi, R.

Aiello, Picozzi, Bianconi 4 (2 rig.), Emmolo, Palmieri, Cotti, Dario, Lavi. All. Conti
UNGHERIA: Gangl, Czigan 1, Antal 1, Gurisatti 1, Szucs, Takacs, Illes, Keszthelyi 3, I. Toth, Bujka 1, Csabai 1, Szilagyi 2, Kasó. All. Biro.

ARBITRI: Rotsart (Usa) e Buch (Esp).

NOTE: superiorità numeriche: Italia 4/11, Ungheria 5/6. Rigori: Italia 2/2. Uscita Szucs nel quarto periodo.

BUDAPEST. Chiusura amara per il Setterosa di Fabio Conti e del suo vice Paolo Zizza ai Mondiali di Budapest: già fuori dalla lotta per le medaglia, le azzurre cedono anche alle padrone di casa dell'Ungheria nella finale per il quinto posto. Grazie a un gioco fisico fin troppo tollerato dagli arbitri, le magiare s'impingono 10-8, nonostante le quaterne di Bianconi e Garibotti. Oro agli Usa (13-6 alla Spagna).

Oggi (ore 13.30) tocca al Settebello, che sempre per il quinto posto sfiderà il Montenegro. Alle 20.30 la finale per l'oro tra Ungheria e Croazia.

22 ROMA
SPORT

lunedì 29 luglio 2017

www.romablog.it

BASKET L'al-pivot scuola Siena è il sostituto designato di Vrsnjic. Si riapre uno spiraglio anche per il giovane Caruso

Cuore Napoli, è in arrivo anche Ingrosso

di PAOLA ANTONI

NAPOLI. Prosegue l'allenamento del nuovo roster in casa Cuore Napoli Basket, che si radunerà il prossimo 14 agosto al PalaBorbato, per iniziare la preparazione al suo primo campionato di A2, nel girone Ovest, con esordio il 1° ottobre contro l'Eurobasket Roma. Il club azzurro ha messo sotto contratto, sino a questo momento, il centro croato Hrvoje Vucic, classe '91 e di 211 cm, Kerry Carter, guardia statunitense di 188 cm e di 25 anni, che ha giocato ultimamente in Germania nella "Pro B" tedesca, il giovane e cresciuto promettente playmaker del 1996 e di 190 cm, Bruno Mascolo, di origini svedesi, che ha giocato a Torino e ultimamente ad



Tommaso Ingrosso

Agentino, Latina e Siena e che ha militato anche nelle nazionali Under 18 e under 20, e anche Matteo Fioravanti, ala piccola di scuola. Conto classe 1996, ultimamente a Taranto. Per il resto, dopo le conferme di capitano Roberto Maggio e delle ali Stefan Nikolic e Mattia Mastromarino, ar-

riventi anche quella dell'esterno maddalenese Domenico Martelli. Per la sostituzione di Vrsnjic, approdato a Palabarbato, è invece ormai praticamente fatta, come da noi anticipato già nei giorni scorsi, per l'arrivo dell'ex JuveCaserta e Urania Milano (in serie B) Tommaso Ingrosso, 25enne forward di scuola Mens Sana Siena. Si tratta di un'ala pivò di 208 cm, che pure si è visto preferire ad altre candidature. Per completare il settore dei lunghi a disposizione di coach Punticciello, infine, sembra ravvicinata anche l'arrivo di Guglielmo Caruso, neopilano del 1999 e di 205 cm in forza al Pns Basketball di Montecatini e ultimamente impegnato con la nazionale giovanile italiana under 20, vicecampione del mondo in Egitto.

di TENNIS

Gstaad, Fognini vince e vola in semifinale

CSTAAD. Fabio Fognini è approdato alle semifinali del torneo ATP di Gstaad, in Svizzera. L'azzurro si è imposto tre set (6-3, 4-6, 6-3) sul keniano Gabis e oggi, in semifinale, affronta lo spagnolo Roberto Bautista-Agut, numero 18 ATP e testa di serie numero 2 del torneo in corso.

di TITO A VOLI - EUROPEI

Fossa mista a squadre: Italia conquista l'oro

BAKU. L'Italia conquista la medaglia d'oro agli Europei di tiro a volo, in corso a Baku, nella nuova specialità della "Fossa Mista a Squadra", che farà parte del programma olimpico da Tokyo 2020. A vincere è stata la coppia Jessica Rossi-Giovanni Pellielo, che dopo una scintilla fase di qualificazione ha via via preso fiducia, fino a superare nella finale per la medaglia d'oro la Slovenia.

di PALLANUOTO

La LpH Napoli annuncia la Sarriano

NAPOLI. La LpH Napoli annuncia di avere il quarto colpo di mercato per la stagione 2017-2018 sigillando la palleggiatrice Simona Sansone, 490 spigolo con immensa gioia il progetto propositosi dal presidente Biddis, ha detto la 25enne palleggiatrice che ha giocato anche in A2 a Grosseto.

PALLANUOTO - SERIE A2

Il Setterosa chiude sesto Oro agli Usa

Fabio Conti, ex azzurro

ITALIA UNGHERIA 8 10
(2-3, 2-3, 2-2, 2-3)
ITALIA: Gorlero, Tabani, Gari botti 4, Queirolo, Radicchi, R. Aiello, Picozzi, Bianconi 4 (2 rig.), Emmolo, Palmieri, Cotti, Dario, Lavi. All. Conti
UNGHERIA: Gangl, Czigan 1, Antal 1, Gurisatti 1, Szucs, Takacs, Illes, Keszthelyi 3, I. Toth, Bujka 1, Csabai 1, Szilagyi 2, Kasó. All. Biro

NOTE: superiorità numeriche: Italia 4/11, Ungheria 5/6. Rigori: Italia 2/2. Uscita Szucs nel quarto periodo.

BUDAPEST. Chiusura amara per il Setterosa di Fabio Conti e del suo vice Paolo Zizza ai Mondiali di Budapest: già fuori dalla lotta per le medaglia, le azzurre cedono anche alle padrone di casa dell'Ungheria nella finale per il quinto posto. Grazie a un gioco fisico fin troppo tollerato dagli arbitri, le magiare s'impingono 10-8, nonostante le quaterne di Bianconi e Garibotti. Oro agli Usa (13-6 alla Spagna). Oggi (ore 13.30) tocca al Settebello, che sempre per il quinto posto sfiderà il Montenegro. Alle 20.30 la finale per l'oro tra Ungheria e Croazia.

Officializzato ieri l'accordo di partnership Cesport, il nuovo sponsor è lo Studio Senese



NAPOLI. Termina la serie B, comincia l'A2; per la prossima stagione la Cesport ha deciso di rifarsi il look, siglando un accordo di partnership con lo Studio Senese, che accompagnerà la società gialloblù nel ruolo di main sponsor. La collaborazione tra lo Cesport e lo Studio Senese Group, leader nazionale ed internazionale nel settore della pubblicità, è nata già nella scorsa fortunata annata, che ha visto i partenopei trionfare nel campionato di serie B: da qui le basi per un rapporto duraturo che verrà consolidato nella stagione 2017-2018 con l'arrivo in A2 dello Studio Senese Cesport.

Raggiante il presidente Epposito per l'accordo raggiunto: «Per me essere affiancato da un gruppo di veri professionisti, direi che è proprio il caso di dire da Serie A, è un modo di orgoglio affinché la nostra piccola e familiare società possa continuare il suo impegno e lavoro con i giovani al servizio di una città come Napoli».

Questo, invece, le prime dichiarazioni del dottor Luigi Senese come main sponsor della Cesport: «Abbiamo deciso di investire in questa squadra perché abbiamo ri-



specchiati i nostri valori societari, rivivendo quel senso di grande famiglia che anche all'interno della nostra attività troviamo, ed è stato per noi motivo di successo al progetto».

È per noi un grande onore oltre che piacere investire ed accompagnare la squadra, non solo dal punto di vista professionale, ma da quello meramente umano. Ci auguriamo che quello della stagione scorsa sia solo il primo di una lunga serie di successi, che otterranno strada facendo, ma siamo certi di aver già raggiunto il più grande dei premi: vedere tanti giovani lavorare in squadra, avvicinandosi, con i dovuti sacrifici, ai propri sogni, proprio come noi della specie».

FORMULA 1 Prove ufficiali alle ore 14 (diretta Sky e Rai) GP d'Ungheria, Ricciardo in forma Oggi la lotta per la pole position



BUDAPEST. N2 Mercedes né Ferrari: c'è la Red Bull di Daniel Ricciardo in vetta alla lista dei tempi nel venerdì del GP d'Ungheria, al Hungaroring. L'australiano è il più veloce sia al mattino che nel pomeriggio, chiudendo con l'1'18"496 nella FP1 e migliorandosi di 31 millesimi in FP2. Alle sue spalle sempre una Ferrari: Raikkonen al mattino (2:34 millesimi) e Vettel nel pomeriggio (a 0"183). Nella FP2, dopo Vettel, si sono piazzati: Bottas (terzo), Raikkonen (quarto) e Hamilton (quinto). Il cui piazzamento però non dice il vero sul

LOTTA L'altra campana Luzzi chiude al quinto posto Bronzo per la napoletana Esposto agli Europei Cadetti di Sarajevo



NAPOLI. Al podio ormai c'è il fatto l'abbonamento Ekema Epposito, la giovane lottatrice napoletana, già bronzo ai Mondiali Cadetti 2015, argento agli Europei Cadetti 2016 e bronzo agli Europei Juniores il mese scorso, ha conquistato un altro bronzo giovedì a Sarajevo, dove sono in svolgimento gli Europei Cadetti 2017. La bronza viene col carattere, che è servito a raggiungerla lo sfornato esordito di mercoledì, con la sconfitta negli ottavi con la russa Kravchenko. Il giorno dopo, però, nel recupero, il vento per l'azzurra è cambiato: ha superato l'ungherese Naimi Szabados, imponendosi per 7 a 6, e poi ha dominato la finale a spese della

Ritana Anke Kartkankalle che si è arresa per 8 a 6. Meno fortuna, sempre giovedì, ha avuto invece l'altra atleta campana impegnata a Sarajevo, Emanuela Luzzi, che nel 49 kg ha chiuso la sua prova al quinto posto, arretrando alla lottatrice Hanna Varabyeva nella finale per il bronzo. «Siamo soddisfatti delle gare delle nostre ragazze - commenta il Team Manager Ludis Casavola da Sarajevo - hanno grinta e determinazione, anche se sono sempre le cose vanno come di si aspetta. Emanuela ha talento e saprà metterlo a frutto ai Mondiali; Ekema ci sta confermando tutte le potenzialità fin qui mostrate. Brava entrambe».